





## Area tutela e valorizzazione ambientale

Servizio: Rifiuti - V.I.A., Energia,  
Qualità dell'Aria,  
Acque Reflue e Risorse Idriche



Domenico CASTELLI

Direttore dei lavori di adeguamento della rete di collettamento delle acque reflue circumlacuale

Il presente resoconto della Riunione della Cabina di regia del contratto di lago di Viverone è basato sulla registrazione integrale della riunione, agli atti della Provincia di Biella, e fa riferimento alla "Relazione sulle variazioni meteo-climatiche e idrogeologiche e loro interazioni con le fluttuazioni del lago di Viverone" predisposta dall'Istituto di Ricerca delle acque di Verbania per conto della Gestione Associata dei Comuni del lago di Viverone, ed alla comunicazione del 23 settembre 2019 della LIPU – sezione Biella-Vercelli, entrambe allegate.

Stevanin dà lettura all'ordine del giorno di cui sopra.

- Cuzzi prende la parola in merito all'adeguamento della rete di scarico delle acque reflue. La situazione del 3° lotto del collettore circumlacuale in località Lido e Comuna, e del depuratore di Azeglio, non è buona perché, dopo che il rinvenimento archeologico e la questione geologica hanno rallentato i lavori, si è avuto un ulteriore rallentamento causato dal fallimento dell'impresa affidataria e, pertanto, le opere sono state affidate ad un'altra impresa.
- Ing. Castelli spiega che i lavori sono stati affidati ad un'altra cooperativa all'interno del consorzio di cooperative (che invece non è fallito). Questo è successo a cavallo dell'autunno/inverno 2018/19. La nuova cooperativa ha completato le 2 stazioni di sollevamento e poi, in primavera, si è completamente fermata. I lavori del depuratore sono al 50%. Cosa accadrà da qui in avanti non è in grado di definirlo in quanto la stazione appaltante dovrà scegliere o la via della riassegnazione all'interno del consorzio o la rescissione del contratto. Se si dovesse rescindere il contratto si porrà un grosso problema tecnico-temporale, ed anche la revisione dell'importo d'appalto. Mancano comunque i collegamenti tra le 2 stazioni che probabilmente verranno eseguiti da un'impresa esterna. Su richiesta di Mancin, Castelli evidenzia che in questi mesi sono stati eseguiti solo alcuni lavoretti e che l'impresa, di fatto, non è presente in cantiere. È stato superato il tetto del 10 % dei lavori che dà luogo a riduzione delle

penali e, quindi, non tengono in considerazione i solleciti e solo di tanto in tanto mandano operai in cantiere. Prosegue sulle difficoltà e su questioni inerenti un'eventuale riappalto dell'opera.

- Mancin ringrazia, manifesta preoccupazione in merito e ribadisce le problematiche illustrate da Cuzzi e Castelli. L'11 ottobre vi sarà un confronto con la cooperativa che consentirà di valutare i margini d'azione.

Si prosegue sull'analisi svolta del CNR sui livelli del lago (si rimanda alla relazione contenente grafici e considerazioni tecniche specifiche - ndr).

- Ciampittiello premette che in merito alla questione della Roggia Fola, la cui regolazione era stata proposta per gestire i livelli del lago, la prima azione svolta è stata la valutazione di dati, informazioni e fonti, in particolar modo per la relazione tra lago e falda. Considerato che i dati pluviometrici, di livello del lago e di misura della falda sono contemporaneamente disponibili solo per il periodo 2005-2019, CNR- IRSA ha deciso di non utilizzare i dati di ogni singolo tematismo relativo ad anni precedenti, anche in presenza di serie storiche consistenti. Sono stati presi quindi in esame i dati più recenti dell'archivio ARPA e della regione Piemonte del periodo compreso tra il 2005 e 2019. Vengono illustrati dati tecnici della relazione con riferimento ai pozzi identificati in relazione come P43 (Borgo d'Ale) e PII14 (Viverone), ed alla falda, con valutazione anche dell'andamento della pioggia. Si procede con l'illustrazione di altri grafici. Il pozzo PII14 evidenzia un aumento del livello.
- Bertaccini solleva una questione sui dati dei trend che, a suo avviso, vanno destagionalizzati.
- Ciampittiello mette in rilievo che il trend non è significativo ma che, sulla base di tali osservazioni, CNR-IRSA modificherà la relazione inserendo un'appendice illustrativa che verrà trasmessa ufficialmente. Procede illustrando l'andamento dell'evaporazione, che è in aumento tra i mesi di aprile e settembre, e con l'illustrazione di ulteriori grafici, concernenti l'analisi degli acquiferi e correlazione tra falda e livello del lago, con evidenziazione della necessità di riutilizzare i misuratori.

- Pellegrino chiede un approfondimento in merito allo studio svolto dal Prof. Domenico De Luca dell'Università di Torino, citato da Ciampittiello (vedi bibliografia della Relazione).
- Bertaccini chiede ulteriori approfondimenti in merito alle precipitazioni ed allo scioglimento dei ghiacciai.
- Ciampittiello evidenzia che alcuni approfondimenti richiedono ulteriori ricerche e che, tale indagine, riguarda un'area molto vasta.

L'argomento apre un dibattito all'interno della CDR che coinvolge Mancin.

- Sarzotti: la Città Metropolitana di Torino è in possesso di 1 o 2 strumenti di rilevamento della falda che potrebbero essere messi a disposizione, ma che occorrerebbe individuare dei pozzi con caratteristiche tecniche idonee, in cui posizionarli, al fine di poter monitorare i livelli. A tale proposito chiede un supporto alle autorità locali per un'ipotetica collocazione.
- Stevanin propone che i soggetti presenti al tavolo della CDR estraggano, dalle rispettive banche dati, ulteriori informazioni in merito alla ubicazione dei pozzi e che le stesse vengano condivise.
- Massara suggerisce di coinvolgere Vietti dell'Arpa, in quanto già in possesso di diversi dati ed informazioni, frutto di ricerca precedentemente svolta.

Si apre nella CDR una discussione sul misuratore di livello posizionato in passato sulla Roggia Fola e successivamente più volte vandalizzato. Al termine la CDR fa propria la proposta di posizionare un'asta idrometrica e di coinvolgere un volontario che, giornalmente, vada a rilevare i dati.

- Il Sindaco di Azeglio introduce la Sig.ra Grosso, del Comando Azeglio della CMT, che espone una serie di problemi riguardo la questione della vigilanza e dei controlli in merito alle acque, all'area umida, alla gestione del territorio ecc.

Si apre il dibattito per integrare e migliorare il servizio, anche con l'ausilio di volontari, ed eventualmente, su proposta di CMT, di fare un gruppo di lavoro mirato. Stevanin mette in evidenza la necessità di coinvolgere i colleghi del servizio Caccia e Pesca.

- Bertaccini, presenta e comunica novità e variazioni in merito all'associazione Slowland. Cita alcuni temi che ha raccolto a seguito di segnalazioni pervenutegli dalla cittadinanza. Il primo argomento riguarda la questione cigni. Il dibattito si allarga e coinvolge anche la regione Piemonte in merito all'aspetto igienico sanitario dovuta alle evacuazioni degli uccelli.
- Monti prosegue espandendo il discorso anche in ambito ittico, con riguardo al carpfishing (pesca alla carpa), con l'intento di organizzare eventi divulgativi rivolti alla popolazione riguardo le specie esotiche, coinvolgendo anche l'ASL, da inserire, ad esempio, nell'assemblea di bacino.
- Bertaccini comunica che il venerdì successivo [ 4 ottobre n.d.r.] ci sarà una riunione anche su questi temi organizzata da Slowland presso la Regione. Quindi parla dei locali notturni e delle problematiche inerenti al disturbo creati dall'alto volume della musica che si protrae sino a tarda notte.

Quest'ultimo argomento non viene ritenuto congruo con le funzioni della CDR.

Viene affrontata la questione sottoposta dalla LIPU con la nota citata in premessa, indirizzata specificamente anche alla CDR, inerente la navigazione sul lago con riferimento particolare alle manifestazioni sportive di motonautica svoltesi nel Comune di Viverone nei giorni del 7 e 8 settembre 2019.

- Monti afferma che, indipendentemente dal fatto che questo tipo di eventi possa piacere o meno, la competizione è stata regolarmente autorizzata dalle Regione e dalla Gestione Associata mentre, in merito alle gare di canottaggio, afferma che sono stati fatti investimenti sui pontili ma la federazione nazionale e le associazioni sportive preferiscono, da un punto di vista tecnico, organizzare gare nel lago di Candia.
- Massara afferma che la Regione è arrivata ad un compromesso, consentendo le manifestazioni unicamente nel periodo compreso tra il 1° agosto ed inizio ottobre e che, a tale proposito, è stata effettuata una "valutazione d'incidenza", dalla quale si evince che, nel periodo evidenziato, l'impatto da un punto di vista ambientale è nullo. Aggiunge che il provvedimento finale relativo alle competizioni sopra citate è stato rilasciato dal Comune di Viverone.

- Mancin sostiene che anche questo argomento esula dalle attività e dalle competenze della CDR, anche se la segnalazione della LIPU viene registrata; aggiunge che la LIPU dovrà presentare una richiesta di accesso agli atti alle autorità che hanno autorizzato la manifestazione sportiva.
- Sarzotti non si sente di sposare l'idea che l'argomento non riguardi la CDR, in quanto afferma che comunque si rientra in un ambito SIC e, pertanto, sarebbe meglio mettere a disposizione gli atti anziché chiedere alla LIPU di procedere con una domanda in tal senso.
- Massara rileva che la Regione ha rilasciato una valutazione d'incidenza per l'evento specifico, nonostante non fosse dovuta, in quanto una valutazione d'incidenza inerente il periodo in cui si è svolta la manifestazione sportiva era già stata fatta e che, quindi, la LIPU dovrebbe procedere con una richiesta scritta.
- Sarzotti mette in evidenza che l'hanno già fatto.
- Mancin propone che chi è in possesso di atti relativi alle autorizzazioni può riscontrarli all'istante alla LIPU.
- Stevanin: introduce il discorso in merito alla Convoca dell'assemblea di Bacino, la quale viene fatta, di norma, una volta all'anno.
- Pellegrino propone di organizzare un evento all'aperto in primavera, diviso per tematiche, al fine di avere tempo per ottimizzare e spiegare bene le finalità e raggiungere più persone.
- Mancin ribadisce il concetto di organizzare l'assemblea, magari un sabato, aggregandola con altre eventi, di uno o più Comuni del lago.
- Bertaccini evidenzia che, di domenica nel periodo sino alla primavera, si possono coinvolgere i cittadini, facendo magari coincidere l'assemblea con eventi come ad esempio la sagra del coregone o dopo escursioni varie sul territorio.
- Monti assocerebbe l'assemblea ad iniziative legate al progetto VisPO [Volunteering Initiative for a Sustainable Po - n.d.r.].

- Sarzotti informa che si è costituito un gruppo di 10 giovani volontari, attivi soprattutto nel canavese, ed aggiunge che sarebbero ben lieti di accogliere proposte e idee, anche perché VisPO non organizza eventi.
- Mancin chiede che le comunità locali inviino delle proposte alla CDR e coglie l'occasione per informare ed invitare la CDR all'evento del 30 Ottobre, a Torino, ove vi sarà la presentazione della graduatoria dei primi tre progetti aventi come oggetto la riqualificazione fluviale, con valutazioni concrete, a cui prenderanno parte anche esponenti ed esperti dalla Baviera e dal Canton Ticino.
- Ciampittiello riprende il discorso della Roggia Fola e ribadisce che, con i tempi che hanno avuto a disposizione, la sensazione è che sia la falda a determinare il livello del lago e che La Roggia gestisca poco, e che chiede ai membri della CDR che cosa si intende fare, se si vuole procedere con ulteriori approfondimenti.
- Sarzotti riprende il discorso riguardante la posa di un'asta idrometrica.
- Monti chiede se sulla Roggia Fola si possa ripristinare un "minimo di livello", con strutture mobili, che permetterebbero di dimostrare quanto messo in luce dalla relazione del CNR.
- Pellegrino ritiene che le valutazioni vanno già ad avvalorare le tesi sulla roggia Fola e che non si possa mettere delle assi per gestire il livello, e che tale situazione potrebbe anche creare ulteriori problematiche.
- Il Sindaco del Comune di Azeglio afferma di non consentire la posa di assi nella roggia Fola per regolare il livello del lago, negando di fatto l'autorizzazione.

La riunione si chiude alle ore 12:30.

La Segreteria Tecnica del Contratto di Lago



**Area tutela e valorizzazione  
ambientale**

Servizio: Rifiuti - V.I.A., Energia,  
Qualità dell'Aria,  
Acque Reflue e Risorse Idriche



Allegati:

- Foglio firme
- Relazione sulle variazioni meteo-climatiche e idrogeologiche e loro interazioni con le fluttuazioni del lago di Viverone
- Comunicazione della LIPU del 23 settembre 2019